



21 SETTEMBRE 2009

## PROPOSTA NATALIZIA 2009

Cogliendo l'occasione della discussione sul Bilancio e delle considerazioni in essa espresse circa il perdurante periodo di crisi e di difficoltà per tante famiglie, vogliamo pensare con congruo anticipo alle consuete iniziative natalizie della Circoscrizione che negli anni scorsi prevedevano l'allestimento di alberi di Natale in alcuni punti del nostro territorio.

**Proponiamo quest'anno** (come già fatto lo scorso anno, ma stavolta con ampio anticipo per permettere a ciascuno una ponderata valutazione della proposta)

- **di rinunciare alla spesa di 1.500 €ca. destinata all'acquisto, allestimento e posa degli alberi di Natale per destinarla all'acquisto di generi di prima necessità per famiglie bisognose del nostro territorio**

La modalità tecnica e di utilizzo di capitoli di spesa, se c'è condivisione e volontà di attuazione di questa idea, potrebbe essere quella dell'acquisto beni per manifestazioni – da concordare con qualche associazione di volontariato o con l'ufficio Servizi Sociali del Comune (utilizzando il cap. 5660), oppure quella del contributo da assegnare alla Caritas cittadina (che ha Sede nel nostro territorio) o alle tre Caritas delle tre parrocchie presenti sul nostro territorio, facendo formulare loro una richiesta di contributo per iniziative natalizie che le Caritas parrocchiali fanno in occasione del S.Natale) utilizzando il cap. 5840

Questa proposta va nella direzione di **orientare le scelte del Consiglio verso aspetti di essenzialità, rinunciando invece al superfluo**. Essa prende spunto dai buoni propositi bi-partisan enunciati lo scorso anno quando la medesima proposta non fu accolta (per ragioni di tempi ristretti e di aspetti tecnici già avviati), ma vari consiglieri si espressero condividendone lo spirito, richiamando tutti ad una attenta riflessione per l'anno successivo. Per questo la presentiamo con largo anticipo e la sottoponiamo all'attenzione di tutti perché ciascuno la consideri liberamente, senza farne oggetto di schieramento.

C'è tutto il tempo per valutarla attentamente e serenamente, per accoglierla in modo unanime e bi-partisan, e farla diventare un segno concreto di attenzione di questo Consiglio sulle vere priorità nel periodo di crisi e di attenzione – senza spaccature – verso chi è maggiormente in difficoltà.

Per il momento non chiediamo, quindi, alcun voto sulla proposta, ma la depositiamo semplicemente per un'analisi e valutazione comune. Resta inteso che se essa, così come formulata, non dovesse avere alcun seguito, sarà nostro impegno sottoporla all'espressione di voto del Consiglio.

**Gruppi Consiliari Partito Democratico e Città Persone**